



# *Daily* **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage



## Greenvolt Group ottiene un finanziamento in project finance da 58,9 milioni di euro con UniCredit Bank per il più grande progetto energetico di accumulo a batteria in Ungheria



- Le linee di project finance firmate con UniCredit Bank Hungary garantiscono un finanziamento di 58,9 milioni di euro, con una durata superiore a dieci anni.
- Il finanziamento sosterrà la costruzione, l'esercizio e la manutenzione del Progetto Buj, un sistema di accumulo di energia a batteria (BESS) standalone con una capacità di 99 MW/288 MWh.
- Già in fase di costruzione, il progetto, situato a Buj nella contea di Szabolcs-Szatmár-Bereg, sarà il più grande impianto BESS in Ungheria.

Il Greenvolt Group, attraverso Greenvolt Power, sviluppatore globale leader di impianti eolici, solari e di accumulo di energia a batteria su larga scala, ha firmato un accordo con UniCredit Bank Hungary per un finanziamento in project finance da 58,9 milioni di euro a supporto della costruzione, esercizio e manutenzione del Progetto Buj, un sistema di accumulo di energia a batteria standalone (BESS) da 99 MW/288 MWh.

Situato nel nord-est dell'Ungheria, il progetto è attualmente in fase di costruzione, con completamento previsto per il primo trimestre del 2026. Una volta completato, "Buj" sarà il più grande impianto di accumulo di energia a batteria in Ungheria, svolgendo un ruolo chiave nel migliorare la flessibilità della rete e nel supportare l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema elettrico nazionale.

*"L'accumulo a batteria è già un pilastro essenziale dei moderni sistemi energetici, in quanto fornisce la flessibilità e la resilienza necessarie a sostenere*

*la crescente quota di rinnovabili. Questo finanziamento rafforza la strategia di Greenvolt di espandere gli asset di storage nei principali mercati europei e consolida la nostra posizione in un segmento sempre più centrale nella transizione energetica", ha dichiarato João Manso Neto, CEO di Greenvolt Group.*

*"Credo fermamente che la forza dell'Europa risieda in fonti energetiche sostenibili e prevedibili, e sono orgoglioso che l'impegno del nostro Gruppo ci consenta di svolgere un ruolo attivo nel promuovere questo progresso", ha sottolineato Balázs Toldi, Responsabile della Divisione Corporate di UniCredit Bank Hungary.*

*"Il finanziamento del progetto di punta Buj di Greenvolt dimostra l'impegno di UniCredit Bank nel sostenere la transizione energetica dell'Ungheria e nel promuovere l'innovazione nella finanza sostenibile. Siamo orgogliosi di supportare Greenvolt, uno dei maggiori sviluppatori europei di energie rinnovabili, e di rafforzare la nostra eccellente partnership di gruppo che copre diverse aree geografiche e asset. Guardiamo con interesse a ulteriori collaborazioni", ha aggiunto László Lakos, Direttore della Finanza Strutturata di UniCredit Bank Hungary.*

*"I nostri team, insieme ai professionisti altamente esperti di UniCredit Bank Hungary, hanno lavorato a stretto contatto per strutturare una soluzione di project finance su misura che soddisfi le esigenze di entrambe le parti e supporti la realizzazione di successo del Progetto Buj", ha dichiarato Adrian Góralski, Direttore M&A e Project Finance di Greenvolt Power.*

Attualmente Greenvolt Group dispone di una pipeline ponderata per probabilità pari a 14,1 GW in Europa, Stati Uniti e Asia, che comprende progetti solari, eolici e BESS, di cui circa 1,7 GW è in costruzione. Nel settore dell'accumulo a batteria, la società è annoverata tra i principali sviluppatori europei, con una pipeline complessiva di 4,7 GW. Il Gruppo opera inoltre nei segmenti della biomassa sostenibile e della generazione distribuita.

Struttura commerciale del progetto prevede un contratto CfD della durata di 10 anni assegnato tramite asta pubblica e, oltre tale periodo, la partecipazione ai mercati merchant.

I consulenti coinvolti nella transazione sono: Dentons (consulente legale Greenvolt), Schoenherr (consulente legale UniCredit), MVM Erbe Zrt (consulente tecnico UniCredit).



## CUBI: fotovoltaico su edificio industriale, geometrie solari evolute per massimizzare la produzione da fonti rinnovabili



**Nuove superfici fotovoltaiche ad alto rendimento e a zero consumo di suolo: la disposizione est-ovest dei moduli assicura più energia rinnovabile**

Un fotovoltaico su edificio industriale consente di massimizzare la produzione di energia rinnovabile attraverso soluzioni progettuali evolute e un'attenta ottimizzazione delle geometrie solari. Il generatore fotovoltaico realizzato da CUBI per KRYALOS SGR S.p.A. – Fondo Mazer occupa quasi completamente la copertura piana di un nuovo polo logistico, recentemente completato nella zona industriale Campogrande a Rolo (Reggio Emilia), nel cuore della pianura padana.

I due impianti gemelli mettono a sistema alcune best practices del settore. Tra queste troviamo la particolare disposizione dei moduli che consente l'ottimale sfruttamento della superficie a disposizione. Ciò consente di ottenere un vantaggio della produzione totale di energia e dell'autoconsumo diretto.

La superiore efficienza di conversione dei moduli contemporanei, tecnologicamente più evoluti, permette di alternare l'esposizione delle superfici captanti verso est e ovest, secondo una configurazione "a capanna" che dà origine a doppie file di moduli allineati in direzione nord-sud.

Questa innovativa geometria del generatore elimina le ombre portate anche nel periodo invernale, quando il Sole è più basso sull'orizzonte. L'esposizione est-ovest permette quindi di ravvicinare le file fra loro, aumentando considerevolmente il numero dei moduli e la densità di potenza rispetto alla superficie.

CUBI ha installato gli impianti sulla copertura a

pianta rettangolare (superficie dell'impianto pari a circa 3.400 m<sup>2</sup>), con asse principale quasi perfettamente allineato in direzione nord-sud. Si tratta di una configurazione ottimale per l'esposizione est-ovest dei moduli fotovoltaici, in grado di esaltarne le prestazioni durante l'intero arco dell'anno.

I due impianti gemelli occupano rispettivamente le fasce settentrionale e meridionale della copertura. Ciascun generatore è composto da 1.532 moduli per applicazioni industriali (dimensioni 1.961 x 1.134 mm; potenza 505 Wp, efficienza 22,7%), disposti lungo doppie file continue (passo 4.200 mm).

Si tratta complessivamente di 3.064 moduli dotati di doppio vetro per la protezione dagli eventi meteorologici estremi, posati per questo fotovoltaico su edificio industriale con inclinazione di 10° su strutture in alluminio ancorate tramite zavorre. Tutte opportunamente distribuite per minimizzare i carichi statici puntuali.

Il risultato è un tetto piano quasi completamente ricoperto dalle superfici captanti. Eccezion fatta per i percorsi interni e perimetrali per la manutenzione, delle fasce di sicurezza attorno ai lucernari e dell'area tecnica con i quadri per sezionamento e sgancio.

I due impianti realizzati da CUBI nel nuovo polo logistico a Rolo mettono a disposizione una potenza totale di 1.516,68 kWp. Ogni generatore è attestato su 6 inverter, di cui 4 da 150 kW AC e 2 da 30 kW AC. La produzione annua di elettricità è stimata in 834.413,2 kWh, con consegna alla rete trifase in media tensione da 15.000 V.

Grazie all'esposizione est-ovest, la conversione della luce solare in elettricità registra due picchi giornalieri, al mattino e al pomeriggio. In questo modo la produzione dell'energia è ripartita lungo l'intero arco della giornata. Ciò asseconda al meglio la domanda di autoconsumo proveniente dall'edificio, che non dispone di batterie d'accumulo.

L'intero progetto è stato sviluppato, ingegnerizzato e installato durante tre mesi. Il consolidato know-how multidisciplinare, l'efficiente organizzazione aziendale e 150 professionisti competenti e motivati rendono CUBI una realtà di riferimento in ogni fase del processo. Dal business plan alle autorizzazioni, dalla progettazione alla connessione alla rete, fino al monitoraggio e alla gestione e manutenzione con assistenza 24/24 ore per 7/7 giorni.



## ENGIE si aggiudica il suo primo progetto ibrido solare e storage in India



- ENGIE si è aggiudicata il suo primo progetto ibrido in India, che combina 200 MW di fotovoltaico con un sistema di accumulo a batterie da 100 MW / 600 MWh.
- Il progetto consentirà di immagazzinare e fornire fino a 6 ore di energia rinnovabile.
- Questo traguardo rafforza il ruolo di ENGIE nel sostenere l'obiettivo dell'India di garantire energia rinnovabile continua, grazie anche a una capacità rinnovabile complessiva di 2 GW già in esercizio o in costruzione nel Paese.

ENGIE ha raggiunto una nuova tappa nel proprio percorso di crescita in India aggiudicandosi il suo primo progetto ibrido, che combina 200 MW di fotovoltaico con un sistema di accumulo di energia a batterie (BESS) da 100 MW / 600 MWh. Assegnato nell'ambito della gara nazionale indetta da Solar Energy Corporation of India (SECI), il progetto consentirà di accumulare e fornire fino a 6 ore di energia rinnovabile, rendendo disponibile energia pulita e programmabile.

Con quasi 2 GW di asset rinnovabili già in esercizio o in costruzione nel Paese e dopo l'aggiudicazione, nel novembre scorso, del primo progetto BESS stand-alone da 280 MW / 560 MWh, ENGIE continua ad ampliare la propria presenza nel mercato indiano, in rapida espansione. Integrando impianti fotovoltaici su larga scala con sistemi di accumulo di lunga durata, il Gruppo contribuisce a fornire energia rinnovabile 24 ore su 24 e a rafforzare la resilienza della rete elettrica in un contesto energetico sempre più dinamico.

Questo traguardo consolida ulteriormente la leadership globale di ENGIE nelle soluzioni energetiche flessibili e a basse emissioni di carbonio. Con 55 GW di capacità rinnovabile e di accumulo già in esercizio al 30 settembre 2025, il

Gruppo è pienamente in linea con l'obiettivo di raggiungere 95 GW a livello mondiale entro il 2030.

*"L'aggiudicazione del nostro primo progetto ibrido solare con accumulo in India rappresenta un passo importante per ENGIE in un mercato delle rinnovabili e della flessibilità in forte crescita. Combinando fotovoltaico su larga scala e sistemi di accumulo di lunga durata, rafforziamo la resilienza della rete e rendiamo possibile la fornitura di energia rinnovabile continua ai nostri clienti. Questo risultato riflette il nostro impegno nella costruzione di un sistema energetico a basse emissioni di carbonio, pronto per il futuro, e il nostro ruolo di partner di lungo periodo nella trasformazione energetica dell'India", ha dichiarato Paulo Almirante, Senior Executive Vice President di ENGIE responsabile delle attività Renewable and Flexible Power.*

Il progetto entrerà ora nelle fasi di sviluppo, che comprendono le attività di ingegneria, approvvigionamento e ottenimento delle autorizzazioni regolatorie, seguite dalla costruzione e dalla messa in esercizio previste nel 2028.



## Terna è certificata "Top Employer 2026"



**Il riconoscimento conferma la solidità della People Strategy del Gruppo guidato da Giuseppina Di Foggia, a supporto del Piano Industriale 2024-2028**

Terna, il gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale, è Top Employer 2026, secondo il programma di certificazione svolto da Top Employers Institute, ente che valuta e riconosce gli standard globali di eccellenza nelle strategie HR (Human Resources) delle aziende.

Il riconoscimento, conferito per il secondo anno consecutivo al Gruppo guidato da Giuseppina Di Foggia, attesta il percorso avviato da Terna che, con la sua People Strategy, ha posto le persone al centro della trasformazione aziendale, rafforzando il legame tra sviluppo delle competenze, attrazione dei giovani professionisti e capacità di realizzazione del Piano Industriale 2024-2028. In questo contesto, la People Strategy rappresenta una leva strategica per sostenere la crescita, l'innovazione e l'affidabilità del sistema elettrico nazionale, assicurandosi le migliori competenze e know-how. Terna, infatti, ha rafforzato il proprio impegno per attrarre i migliori talenti, dandosi un obiettivo ambizioso, ovvero far crescere l'azienda di 1.400 persone nell'arco di piano. Già oggi il Gruppo conta circa 7.000 persone e nel 2025 sono state fatte oltre 800 assunzioni. Questi numeri consentono di prevedere il raggiungimento del target con un anno di anticipo rispetto all'obiettivo iniziale.

L'attenzione verso le persone del Gruppo, in coerenza con molte altre iniziative, si riflette anche sul loro benessere. Terna crede fortemente nel lavoro per obiettivi e sostiene la flessibilità e l'equilibrio tra vita personale e lavorativa, anche attraverso l'istituto dello smart working, previsto per un massimo di 10 giorni al mese. Molta attenzione è dedicata alle giovani famiglie con il beneficio dell'asilo nido nell'headquarter di Roma, esteso anche al resto dell'organizzazione attraverso un contributo che Terna rimborsa ai genitori su tutto il territorio nazionale, pari al 60% della retta mensile del nido.

Recentemente, l'azienda ha lanciato una iniziativa di coinvolgimento attraverso la modalità degli Employee Resources Group (ERG) attraverso la quale i dipendenti possono contribuire a proporre idee che migliorino i processi e i progetti aziendali. Il primo di questi è stato dedicato alla genitorialità, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza dei neopapà e mamme, con un focus sul "back to work" dopo la maternità. Nel corso del 2025 è stato anche avviato un importante programma dedicato al benessere e all'equilibrio personale, che offre, attraverso una piattaforma online, sessioni individuali con professionisti che supportano le persone ad affrontare difficoltà psicologiche, a migliorare la gestione del tempo e a dare supporto ai neogenitori in fase di rientro al lavoro.

La survey, realizzata ai fini della certificazione Top Employer 2026, ha coinvolto trasversalmente l'intera direzione Risorse Umane di Terna, attestando performance d'eccellenza, tra l'altro, nelle seguenti aree: Attract, per il lavoro strategico sull'employee value proposition e l'onboarding; Develop, per il nuovo processo di talent development del Gruppo; Engage per il nuovo programma di offboarding e per la strategia employee listening. In generale, l'azienda è cresciuta in tutte le dimensioni analizzate.



## Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



**Newsletter**



**Sezione sito**

